

## **AVVISO RISERVATO AI GESTORI DI CASE RESIDENZA ANZIANI (CRA) PUBBLICHE E PRIVATE ACCREDITATE CON L'AUSL DI BOLOGNA AI SENSI DELLA DGR 514/09 e s.m., FINALIZZATO ALL' ATTIVAZIONE DI UNA STRUTTURA/NUCLEO RESIDENZIALE TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI ANZIANI FRAGILI COVID-19 POSITIVI .**

**Oggetto della sperimentazione:** attivazione di una struttura o di uno e/o più nuclei residenziali dedicati quale intervento da inserire in un piano di prevenzione della pandemia a favore di anziani fragili covid-19 positivi presenti nelle strutture accreditate e non accreditate.

**Obiettivo:** accogliere temporaneamente ospiti Covid-19 positivi provenienti da strutture residenziali accreditate e non accreditate compresi gli ospiti provenienti da dimissione ospedaliera per pregresso ricovero ed, in subordine, dal domicilio. Si rende necessario perseguire l'obiettivo di trasferimento verso struttura/nuclei dedicati quando, nel caso di insorgenza di un focolaio in una struttura residenziale non si ravvisi la possibilità di garantire le sufficienti misure di sicurezza ed isolamento per l'anziano Covid-19 positivo. La Task Force Aziendale e/o Distrettuale (TFA/D) è lo strumento tecnico dell'AUSL di Bologna in grado di valutare caso per caso, la presenza delle caratteristiche organizzative e strutturali, utili a garantire la sicurezza di ospiti e operatori, nelle situazioni di gestione di focolai da coronavirus.

**Target di riferimento:** Nella struttura/nucleo dedicata possono essere accolte le seguenti tipologie di ospiti.

1. Soggetti Covid-19 positivi completamente asintomatici
2. Soggetti Covid-19 positivi da dimissione ospedaliera completamente guariti clinicamente, ma con tampone positivo.
3. Soggetti anziani provenienti dal domicilio, dai servizi di assistenza domiciliare e/o Centri diurni, appartenenti alle due tipologie sopracitate. (Tipologia residuale da attivare su autorizzazione della TFD)
4. Soggetti Covid-19 positivi paucisintomatici. La graduazione dei sintomi che esclude od acconsente l'ingresso nella struttura/nucleo dedicato dovrà prevedere specifiche indicazioni della TFA. Fatte salve le autorizzazioni su casi singoli da parte del geriatra della TFA/D, tali indicazioni verranno strutturate in apposito protocollo che regola gli ingressi in entrata ed in uscita. Fino a quando non sarà disponibile tale strumento l'accesso per questa tipologia non verrà attivato.

**Dimensionamento:** il dimensionamento dei posti necessari sconta elementi di incertezza significativi che dipendono dall'evoluzione dell'epidemia di fatto non prevedibile. La struttura/nucleo deve assicurare almeno 30 posti, implementabili sino ad un massimo di 90, pari a 3 nuclei.

**Riferimento territoriale:** il riferimento del presente progetto è sovra-distrettuale per i seguenti motivi:

- omogeneità delle modalità di accesso degli ospiti,
- minor rischio di sottoutilizzo,
- maggior facilità di governo ed omogeneità nei successivi accordi con i gestori presenti in tutti i Distretti.

**Individuazione:** per l'esigenza di velocizzare le tempistiche in un contesto di riferimento normativo certo, il presente avviso, si rivolge, ai gestori delle CRA accreditate nell'ambito del territorio dell'Azienda Usl di Bologna, ai sensi della DGR 514/ 2009 e s.m.

**Decorrenza e periodo di riferimento:** indicativamente con avvio dal 1 ottobre sino al 31/12/2020 con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi 3;

**Elementi di garanzia da prevedere da parte del Gestore e dell'AUSL di Bologna:**

**Il Gestore assicura:**

1. La cura e l'assistenza in relazione ai bisogni degli ospiti, con un'adeguata presenza di personale qualificato ai sensi della DGR 514 e s.m (medico, infermieri H24, OSS, fisioterapista, animatore);
2. una equipe formata preferibilmente da operatori con esperienza nell'assistenza a ospiti
3. positivi al coronavirus;
4. personale addestrato per l'esecuzione di test per la diagnosi di Covid-19
5. la messa in campo di tutte le misure di sicurezza ed attenzione volte a prevenire la diffusione del contagio;

**L'AUSL assicura:**

1. coordinamento assistenziale del gruppo infermieristico con proprio personale in assegnazione temporanea;
2. la dotazione di DPI, nel caso non sufficienti quelli forniti del gestore, per via diretta o attraverso rimborso;
3. la fornitura di tamponi e test sierologici per gli esami su tutti gli ospiti ed il personale con modalità e periodicità dettate dalla TFA e dalle indicazioni regionali in vigore;
4. personale infermieristico nell'eventualità che, nel periodo di riferimento, si presenti una situazione di impossibilità per il gestore a reperire il personale sufficiente a coprire il turno H24;
5. la consulenza specialistica, geriatrica, infettivologica, pneumologica, epidemiologica, infermieristica specializzata e della medicina del lavoro.

**Rimborsi:** La struttura cedente che opera il trasferimento transitorio, analogamente a quanto avviene per il mantenimento del posto a seguito di un ricovero ospedaliero, viene rimborsata con le modalità previste contrattualmente ovvero 100% di rimborso il primo giorno di assenza e 45% nei giorni successivi. La remunerazione per il mantenimento del posto non si applica nel caso vi sia coincidenza tra il gestore della struttura cedente ed il gestore della struttura ospitante.

Per il rimborso dei posti nella struttura/nucleo dedicato si applica quanto già avviene per le dimissioni protette temporanee da reparto ospedaliero in struttura socio-sanitaria accreditata, definendo una retta giornaliera pari a 122,90 euro per persona.

**Importo complessivo previsto** per 3 mesi di attività per 30 ospiti pari a 331.830 euro

**Gestione ed implementazione dei posti:** a garanzia dell'impianto organizzativo e gestionale messo a disposizione da parte del gestore, **si prevede un canone fisso mensile di euro 55.305**, corrispondente a n° 15 posti permanentemente a disposizione. Dall'inserimento del 16° ospite sarà corrisposta la retta giornaliera di euro 122,90 a persona.

**Criteri di valutazione:** le proposte pervenute saranno esaminate da apposita commissione tecnica che si avvarrà della TFA/D per un sopralluogo preliminare alla struttura oggetto di sperimentazione. Ai fini della valutazione saranno considerati in via prioritaria i seguenti criteri:

6. le caratteristiche della struttura rispondenti ai requisiti autorizzativi vigenti;
7. l'aderenza ai requisiti posti dall'accreditamento con particolare riferimento alla quota percentuale di camere singole (minimo 20 %, auspicabile 40% del totale delle camere anche nell'ottica di poter giungere ad indici spaziali migliorativi con previsione di specifiche aree di isolamento);
8. requisiti strutturali, migliorativi rispetto a quelli previsti per l'Accreditamento socio sanitario, per l'accoglienza di specifica tipologia di utenti, che necessita di separazione di percorsi di persone e flussi di materiali, con particolare attenzione ai percorsi separati degli operatori dedicati ad aree Covid-19 differenziando tra strutture completamente dedicate e strutture con creazione di solo nuclei dedicati;
9. formazione specifica del personale impiegato;
10. l'ubicazione della struttura/nucleo rispetto all'area territoriale complessivamente servita dall'AUSL di Bologna ed ai principali Presidi Ospedalieri.

Si chiede pertanto di inviare una **breve proposta organizzativa, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante**, descrittiva della struttura/nucleo, dell'organizzazione del lavoro, del personale impiegato, del suo grado di formazione ed esperienza maturata nell'assistenza a ospiti positivi al coronavirus.

La commissione tecnica motiva la scelta attraverso apposito verbale e stila una graduatoria in caso di più richieste pervenute.

**Accordo con i gestori:** Conclusa la procedura di individuazione della struttura sarà definito un accordo con i gestori delle strutture residenziali del territorio dell'AUSL di Bologna finalizzato

all'utilizzo della struttura/nucleo dedicato. Per i gestori il trasferimento transitorio nella struttura/nucleo dedicato di propri ospiti Covid-19 positivi non ha carattere di obbligatorietà a meno che la struttura non sia ritenuta da parte della TFA/D non idonea nel creare zone di isolamento sufficientemente sicure. Si precisa che in questa ultima situazione, lo spostamento dell'ospite positivo è sempre obbligatorio indipendentemente dall'esistenza o meno di una struttura/nucleo dedicato.

Le proposte dovranno pervenire **ENTRO IL 30 Agosto 2020** al seguente indirizzo:

[attivitа.sociosanitarie@pec.ausl.bologna.it](mailto:attivitа.sociosanitarie@pec.ausl.bologna.it)

Per eventuali ed ulteriori informazioni si potrà fare riferimento a:

Segreteria Direzione Attività Socio Sanitarie : tel. 051 6584871